COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO





C.F. 83000210696 C.so Umberto I° tel. 0873958131 fax 0873951951 P.IVA 00248510695 e-mail:tecnico@celenzasultrigno.com *Medaglia døArgento al Merito Civile*



UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE DØAPPALTO PER ESERCIZIO E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI DEL COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO. PERIODO 2014/2016

Art. 1 - Oggetto del lavoro

Il presente lavoro ha per oggetto:

- a) løaffidamento delløincarico di õterzo responsabileö per løesercizio e la manutenzione degli impianti termici comunali per la climatizzazione invernale ed estiva e per la preparazione delløacqua calda per usi igienici sanitari, per il periodo stabilito dal Bando di gara in conformità al D.P.R. n.74 del 16/04/2013, alla L.R. 17/2007 e alle Leggi n. 46/90, DPR 447/91, n. 10/91 e DPR 412/93 ó 551/99 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare alla parte che riguarda løesercizio e la manutenzione degli impianti termici negli edifici ai fini del contenimento dei consumi energetici in attuazione delløart. 4 della Legge 9 gennaio 1991 n.10;
- b) manutenzione ordinaria degli impianti termici comunali.
- I prezzi stabiliti in sede di gara si intendono remunerativi di tutte le prestazioni cui ai punti a) e b) precedenti.
- Il presente Capitolato disciplina altresì gli interventi di manutenzione straordinaria.
- Con løaffidamento delløincarico il Comune autorizza løappaltatore alløaccesso agli edifici per lo svolgimento delløattività prevista dal presente capitolato.
- Eø vietata læsecuzione di lavori che comportano rischi particolari elencati nelløallegato II del D.lgs 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Qualora si rendessero necessari lavori ricadenti nelle fattispecie di cui sopra, løappaltatore dovrà preventivamente avvertire la Stazione appaltante per la predisposizione dei documenti obbligatori relativi alla sicurezza.

Art. 2 - Elenco impianti

N°	Impianto	Tipologia	Combustibile		Modello	kW
1	Municipio	Centrale	gas-metano	riscaldamento	Ecoflam	90
	Corso Umberto	Termica			Ecomax 8/2 F	
	I°, 23					
2	Ufficio Turistico	climatizzatore		Riscaldamento e	LG dual Split	
	Piazza del			Condizionamento	9000+12000 BTU	
	Popolo					
3	Scuola materna	Centrale	gas-metano	riscaldamento	Buderus	80
	Via Garibaldi,	Termica			Logamax plus GB	
	82				162	
4	Impianti Sportivi	Caldaia	gas-metano	riscaldamento	Immergas	24
	Località Pinciera				Mini Eolo 24	
5	Ex Scuola	Centrale	gas-metano	riscaldamento	Immergas	109
	Elementare	Termica			Vitrix 115	
	Via Rinascita					
6	Scuola media-	Centrale	gas-metano	riscaldamento	Ecoflam	tot. 176,7
	elementare	Termica			Blumax 60-4	(n°3 da
	Via Carriera				n°3 gruppi termici	58,9
					a condensazione	ciascuno)
7	Edificio	Caldaia	Gas metano	Riscaldamento	Ariston	32
	polifunzionale	(con n°3 Fan ó		Acqua calda	Classystem32ff	
	Piano San Rocco	Coils)				

Qualora nel corso delløappalto il Comune ampliasse tale dotazione originaria, il contratto si intenderà esteso anche a tali impianti con løapplicazione del prezzo per analogia simile a quelli già in essere. Løestensione sarà in vigore con løintegrazione del verbale di consegna cui alløart. 14.

Art. 3 - Prestazioni a carico delløappaltatore cui alløart. 1 lettere a) e b)

Il Terzo responsabile assume la responsabilità dell'esercizio degli impianti termici e in particolare assume la responsabilità di condurre gli impianti termici e disporre tutte le operazioni di manutenzione secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'euso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature facenti parte degli impianti ovvero secondo la normativa UNI e CEI, pertanto sono a carico della ditta assegnataria tutte le responsabilità del terzo responsabile e lavori conseguenti previste dalla normativa vigente in materia tra cui:

a) compilazione e tenuta del libretto della impianto;

- b) accensione e spegnimento di inizio o fine stagione nonché di quelle in deroga così come i cambi di orario che dovranno essere effettuati entro 12 ore dalla richiesta del Comune in conformità alle date stabilite dal DPR n.74 del 16/04/2013;
- c) immediato intervento a seguito di richiesta del Comune o dei responsabili delle attività ospitate nei vari edifici pubblici, per anomalie di funzionamento su apparecchiature della centrale termica, senza addebito del diritto di chiamata e delle prestazioni effettuate, se trattasi di manutenzione ordinaria;
- d) avviamento e spegnimento degli impianti allanizio e alla fine di ogni stagione secondo quanto previsto dalla normativa di legge in rispetto del periodo annuale di esercizio e nei limiti della forario di attivazione, con taratura ottimale del bruciatore e rilevazione dati di combustione, con annotazione sul libretto di centrale;
- e) disattivazione e riattivazione degli impianti degli edifici scolastici durante le festività di lunga durata nonché disattivazione e riattivazione degli impianti degli altri edifici in caso di temporaneo inutilizzo dei locali;
- f) effettuare le visite programmate periodiche per la verifica generale con particolare riferimento a :
- controllo del funzionamento del bruciatore compreso la tubazione di adduzione del combustibile, armature relative, tenute caldaia lato fumi, passaggi prodotti della combustione e scarico, esecuzione prove di funzionamento e combustione;
- verifica del funzionamento degli organi di controllo e sicurezza: centraline, termostati di funzionamento, di blocco, pressostati, valvole di intercettazione combustibile e di sicurezza e quantgaltro afferente la strumentazione;
- verifica del corretto funzionamento dei sistemi di regolazione automatica della temperatura al variare delle condizioni climatiche;
- controllo e verifica del quadro di utenza elettrica, compresi gli impianti in campo, di comando e potenza;
- controllo del corretto funzionamento delle pompe di spinta impianto, loro accessori e stato complessivo di conservazione, verifica del motore elettrico, assorbimento e isolamento organi elettrici di inserzione, sequenze manuale ed automatica;
- controllo dello stato di conservazione delle caldaie ed accessori;
- interventi per riavviare gli impianti in caso di mancanza temporanea di energia elettrica;
- pulizia della centrale termica;
- g) mettere a riposo le apparecchiature costituenti loimpianto in centrale termica, e controllo di tutte le principali apparecchiature comprendente: pulizia mediante scovolatura dei fasci tuberi della caldaia, pulizia e manutenzione del bruciatore, messa in sicurezza delle intercettazioni combustibile,

verifica generale e segnalazione di eventuali interventi e manutenzioni correttive occorrenti per il buon funzionamento della impianto o la normalizzazione a termini di legge dello stesso;

- h) effettuare tutti gli interventi che si renderanno necessari per il corretto funzionamento degli impianti con parti di ricambio relative ai lavori di ordinaria manutenzione a carico della ditta;
- i) effettuare le prove di combustione previste dalle norme vigenti con apposite apparecchiature omologate con trascrizione dei dati sul libretto di centrale;
- j) fornire, installare e mantenere leggibili i cartelli segnaletici previsti dalle norme in materia;
- k) comunicare, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata anche per conoscenza a questo Comune, all'Ente preposto ai controlli delle centrali termiche l'assunzione dei servizi previsti dal presente capitolato prestazionale;
- l) inviare all

 ØPS SpA Ufficio Certificazioni Via Padre Ugo Frasca sn 66100 Chieti e per conoscenza anche al Comune una copia del rapporto di controllo di efficienza energetica, con la periodicità prevista dal DPR n.74 del 16/04/2013;
- m) presenziare con propri tecnici alle visite di controllo che saranno effettuate dagli enti preposti:
- OPS S.p.a. per conto della Provincia di Chieti (Verifica centrale termica);
- I.S.P.E.S.L. (verifica centrale termica);
- Vigili del Fuoco.

Si intendono ricompresi nei prezzi di contratto anche la fornitura e posa in opera del materiale di consumo necessario agli interventi descritti nel presente articolo.

Nel dettaglio, le modalità per lo svolgimento del servizio sono riportate nelle schede seguenti:

CONDUZIONE C.	ALDAIE MURALI
ATTIVITA¢	FREQUENZA
PRIMA DELLØACCENSIONE	
Controllo del corretto riempimento acqua impianto,	Un mese prima delløaccensione
verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	
Prova di accensione impianto	Un mese prima delløaccensione
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel	Un mese prima delløaccensione
quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate	
(Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di	
attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11).	
ALL@ACCENSIONE	
Controllo del corretto riempimento acqua impianto,	Ad ogni accensione
verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	
Accensione impianto con verifica di funzionamento a	Ad ogni accensione
caldo delle apparecchiature, regolazione della portata	
termica se necessario. Impostazione degli orari di	

funzionamento dove richiesto.	
Compilazione del libretto di impianto o di centrale nel	Ad ogni accensione
quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate	
(Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di	
attuazione DPR 412 del 26.08.93 Art. 11).	
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza dellampianto	Allo spegnimento
Annotazione sul libretto di impianto o di centrale delle	Allo spegnimento
operazioni effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo	
regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11);	

MANUTENZIONE	CALDAIE MURALI
ATTIVITA¢	FREQUENZA
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	Annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Impianto o di Centrale (Legge 10 del	
09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412	
Art. 11 comma 9;11).	
· Prova di tenuta della impianto gas	Annuale
· Controllo dei dispositivi di sicurezza	
· Controllo del corretto funzionamento del	
generatore	
· Controllo della regolarità dellaccensione	
· Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore	
pilota	
· Pulizia dello scambiatore lato fumi	
· Controllo evacuazione fumi con verifica del	
tiraggio	
Verifica della combustione	annuale

MANUTENZIO	NE FAN-COILS
ATTIVITA¢	FREQUENZA
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	Annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti.	
Pulizia e verifica (batterie, valvolame, ventilatore, ecc.).	Annuale
Controllo del motore elettrico e delle regolazioni.	
Pulizia e disinfezione dei filtri o loro eventuale	semestrale
sostituzione. Pulizia della lanuggine sulle batterie	

CONDUZIONE CEN	TRALI TERMICHE
ATTIVITA¢	FREQUENZA
PRIMA DELLØACCENSIONE	1
Controllo del corretto riempimento acqua impianto,	Un mese prima delløaccensione
verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	
Prova di accensione impianto con verifica di	Un mese prima delløaccensione
funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in	
centrale termica e nelle sottocentrali, quali elettropompe,	
regolazioni, servocomandi, valvole, organi di sicurezza e	
controllo.	
Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno	Un mese prima delløaccensione
riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del	
09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412	
del 26.08.93 Art. 11).	
ALLØACCENSIONE	I
Controllo del corretto riempimento acqua impianto,	Ad ogni accensione
verifica vaso/i di espansione, eventuale sfogo aria.	
Accensione impianto con verifica di funzionamento a	Ad ogni accensione
caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica e	
nelle sottocentrali, quali elettropompe, regolazioni,	
servocomandi, valvole, organi di sicurezza e controllo.	
Impostazione degli orari di funzionamento	
Check-up e regolazione della combustione mediante	Ad ogni accensione
verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di	
idonee strumentazioni di analisi e con seguente	
regolazione delle apparecchiature componenti la centrale	
termica per migliorare l'efficienza ed il rendimento dello	
impianto	
Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno	Ad ogni accensione
riportate tutte le operazioni effettuate (Legge 10 del	
09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412	
del 26.08.93 Art. 11).	
Collocazione all'esterno della centrale termica di una	Ad ogni accensione
targa riportante i dati relativi alle fasce orarie di	
riscaldamento previste e l'orario di attivazione	
dell'impianto (DPR 412 Art. 9 comma 8).	
DURANTE IL PERIODO DI ATTIVAZIONE	I
Interventi di controllo, con verifica dello stato di	mensile
funzionamento regolare di tutte le apparecchiature e	
strumenti di controllo e sicurezza. Controllo della	

pressione idrostatica mediante riferimenti manometrici,	
verifica efficienza e stato d'uso vasi espansione.	
Modifica degli orari di funzionamento e controllo dei	Secondo necessità
parametri di termoregolazione. Aggiornamento della targa	
allœsterno della centrale termica	
Pompe di circolazione: inversione periodica del	mensile
funzionamento controllo efficienza, rumorosità e perdite	
di acqua da tenute	
Controllo del bruciatore mediante verifica parti attive ed	trimestrale
accessori; eventuale pulizia della testa di combustione	
(deflettore, boccaglio, elettrodi, ugelli, diffusore	
bruciatori a gas); pulizia organo di rilevazione fiamma,	
verifica del corretto funzionamento ciclico/logico	
dell'apparecchiatura di controllo bruciatore; check-up e	
regolazione della combustione; controllo visivo ad ogni	
visita della geometria e della fumosità della fiamma;	
pulizia filtri	
Controllo dello stato della rete e del valvolame di	trimestrale
centrale; eventuale ripresa di piccole perdite acqua da	
tenute, premistoppa, flagiature; verifica con azionamento	
manuale della libera rotazione e manovrabilità di valvole	
e saracinesche;	
Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni	ad ogni intervento
effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo	
regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11);	
ALLO SPEGNIMENTO	
Spegnimento e messa in sicurezza della mpianto	Allo spegnimento
Annotazione sul libretto di centrale delle operazioni	Allo spegnimento
effettuate (Legge 10 del 09.01.91 e successivo	
regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11);	
L	<u>.</u>

MANUTENZIONE CH	ENTRALI TERMICHE
ATTIVITA¢	FREQUENZA
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	Annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Impianto o di Centrale (Legge 10 del	
09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412	
Art. 11 comma 9;11).	
TUBAZIONI	

Prova di tenuta dellaintero impianto secondo modalità e	Annuale
frequenza indicate dalløAzienda distributrice e in	
osservanza alla Legge 1083 del 6.12.71 e D.M.	
12.04.1996.	
Verifica dello stato delle tubazioni e apparecchiature	annuale
facenti parte della impianto.	
ORGANI DI INTERCETTAZIONE	<u> </u>
Prova di corretto funzionamento di tutte le saracinesche di	annuale
intercettazione del gas.	
Simulazione improvvisa mancanza gas per verificare	annuale
intervento delle valvole di sicurezza.	
Verifica di funzionamento dei dispositivi di controllo e	annuale
intervento in caso di fughe di gas.	
Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza	annuale
necessarie al buon funzionamento delle impianto.	
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di	annuale
deviazione delløargano e del locale pulegge di rinvio	
GENERATORI DI CALORE	<u> </u>
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
Pulizia, del locale centrale termica e di tutti i locali tecnici	semestrale
in generale, eventuale ripresa della tinteggiatura e della	
verniciatura degli infissi, rimozione dai locali di eventuali	
materiali non pertinenti gli impianti.	
Pulizia degli elettrodi, ugelli, fotocellula, filtri	annuale
combustibile, testa di combustione, cono e diffusore.	
Controllo e regolazione:	annuale
pressione del combustibile	
• temperatura preriscaldamento delløolio	
combustibile	
apparecchiature di comando e protezione del	
bruciatore	
• intervento delle sicurezze per mancanza di	
fiamma	
Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo	annuale
funzionale.	
Periodicità secondo servizio stagionale	

Smontaggio, revisione generale, rimontaggio e collaudo	Semestrale
funzionale	
Periodicità secondo servizio continuo	
Analisi della combustione e registrazione sul libretto di	quadriennale
centrale dei dati rilevati. Potenza nominale < 100 kW	
(DPR n.74 del 16/04/2013).	
Analisi della combustione e registrazione sul libretto di	biennale
centrale dei dati rilevati. Potenza nominale > 100 kW	
(DPR n.74 del 16/04/2013).	
ELETTROPOMPE - CIRCOLATORI	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
Effettuare la manutenzione alle tenute meccaniche	annuale
mediante serraggio o sostituzione (ove necessario).	
Prima della messa in funzione assicurarsi che:	annuale
· la girante ruoti liberamente (anche dopo	
operazioni su tenute)	
· la pompa non funzioni a secco	
· il senso di rotazione sia corretto	
· løaria sia spurgata	
· verificare e lubrificare cuscinetti, alberi e giunti	
· controllo connessioni del motore elettrico,	
serraggio morsettiere e	
· assorbimento elettrico	
· · · controllo taratura protezioni elettriche	
VASI DÆSPANSIONE	1
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
VASI CHIUSI	1
Verificare integrità del diaframma e che la pressione di	Semestrale
precarica sia uguale a quella di progetto.	
Controllare, che la pressione a valle delløalimentatore	annuale
automatico sia pari a quella di progetto e inferiore a	

quella di taratura dei pressostati e valvola di sicurezza.	
VASI APERTI	
Controllare løassenza di perdite dal vaso.	Annuale
Verificare il funzionamento del galleggiante e la tenuta	semestrale
della valvola di alimentazione, verificare che il livello	
delløacqua nel vaso sia inferiore al troppopieno e che	
durante løsercizio non vi sia circolazione di acqua calda	
nel vaso.	
ORGANI DI SICUREZZA E PROTEZIONE	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
APPARECCHI INDICATORI	
Controllare i termometri mediante termometro campione.	annuale
Controllare i manometri mediante manometro campione	
alla flangia predisposta. Controllare i termometri fumi	
mediante termometro campione.	
ORGANI DI SICUREZZA	
Ispezione e verifica valvole di sicurezza	annuale
Ispezione tubi di sicurezza e carico	
Prova termostati di regolazione e di blocco	
Verifica valvole di scarico termico e intercettazione	
combustibile	
Prova pressostati di blocco	
Prova dispositivi di protezione contro la mancanza di	
protections to management of	
fiamma	
fiamma	
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o	
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas.	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	annuale
fiamma Prova dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas. REGOLAZIONI Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11 comma 9;11).	

elementi sensibili, regolatori, organi finali di controllo	
Verifica funzioni di apparecchi, loro azioni, sequenze e	
correlazioni	
Controllo taratura sonde, termostati, umidostati,	
pressostati, verifica indicazioni elettriche e pneumatiche	
Controllo ed eventuale modifica dei parametri di	
regolazione (sensibilità set point, variabili controllate,	
compensazioni stagionali, ecc.)	
Regolazione campi di lavoro e sequenza degli organi	
finali di controllo	
Ispezione di tutti i componenti elettrici, controllo delle	
morsettiere elettriche, controllo della messa a terra dei	
cavi schermati	
ispezione dei circuiti pneumatici, controllo dei raccordi a	
compressione, verifica eventuali perdite di pressione.	
TUBAZIONI ó VALVOLAME - ISOLANTI	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
TUBAZIONI	
TUBAZIONI Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature	annuale
	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni	annuale
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa)	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa) Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa) Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa) Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate	
Controllare tenuta dei tubi, dei raccordi e saldature Controllare dilatatori e giunti elastici Controllare congiunzioni a flangia Controllare sostegni e punti fissi Controllare assenza døinflessioni nelle tubazioni VALVOLAME Manovrare tutti gli organi di intercettazione e regolazione non forzando sulle posizioni estreme Lubrificare le parti abbisognanti come previsto dal costruttore controllare che non si presentino perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggio, rifare premistoppa) Verificare assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e ove necessario, smontare, pulire o sostituire le parti danneggiate Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-	

Ispezionare integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle	annuale
centrali e delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristinare	
i rivestimenti isolanti deteriorati	
QUADRI ELETTRICI	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
Controllo stato d'uso e funzionamento, con pulizia dei	annuale
componenti, quali interruttori, lampade, morsetti, fusibili,	
relais e teleruttori; serraggio morsetti;taratura salvamotori	
in base agli assorbimenti elettrici degli utilizzi comandati;	
controllo stato ed integrità cavi, guaine, tubi, raccordi	
linee elettriche; pulizia rete elettrica di centrale	
CONDOTTI FUMARI	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	annuale
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e	
incolumità degli utenti. Annotazione di tutti gli interventi	
sul Libretto di Centrale (Legge 10 del 09.01.91 e	
successivo regolamento di attuazione DPR 412 Art. 11	
comma 9;11).	
Controllo della tenuta dei condotti del fumo e prova del	annuale
regolare tiraggio del camino	
Pulizia della fuliggine a:	
· raccordi dei generatori	
· canali fumari	
· camino	
· · · camere di raccolta	

CONDUZIONE POMPE DI CALORE IMPIANTI SPLIT 6 SYSTEM FINO A 5 KW		
ATTIVITAg	FREQUENZA	
ALLøATTIVAZIONE		
Attivazione impianto con verifica di funzionamento a	Ad ogni attivazione	
caldo. Controllo degli organi di protezione e sicurezza.		
Impostazione degli orari e delle temperature di		
funzionamento		
ALLO SPEGNIMENTO		

Spegnimento e messa in sicurezza dellømpianto	Allo spegnimento

MANUTENZIONE CONDIZIONATORI SPLIT 6 SYSTEM		
ATTIVITA¢	FREQUENZA	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	Annuale	
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e		
incolumità degli utenti.		
Pulizia della batteria evaporante	Annuale	
Pulizia sezione ventilante evaporante		
Pulizia batteria condensante		
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria		
Controllo e serraggio cablaggi elettrici		
Controllo ed eventuale ripristino della carica del		
refrigerante		
Controllo e pulizia degli scarichi condensa		
Controllo generale del funzionamento		

MANUTENZIONE POMPE DI CALORE SPLIT SYSTEM		
ATTIVITA¢	FREQUENZA	
Ispezioni specialistiche eseguite anche con strumentazioni	Annuale	
idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza e		
incolumità degli utenti		
Pulizia della batteria evaporante	Annuale	
Pulizia sezione ventilante evaporante		
Pulizia batteria condensante		
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria		
Controllo e serraggio cablaggi elettrici		
Controllo ed eventuale ripristino della carica del		
refrigerante		
Controllo e pulizia degli scarichi condensa		
Controllo generale del funzionamento		

Art. 4 - Altri oneri a carico delløappaltatore

Sono inoltre a carico della ditta assegnataria i seguenti oneri/lavori:

a) la ricerca presso Ispesl/Comune dello stato delle pratiche I.S.P.E.S.L. di ogni impianto.

Art. 5 - Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune:

- a) le pratiche e progetti richiesti dagli organi competenti (VV.FF., I.S.P.E.L.S., A.S.L.) per mantenere ed adeguare gli impianti alla normativa vigente;
- b) gli interventi eventualmente necessari per permettere agli impianti di essere in grado di distribuire uniformemente il calore a tutti gli ambienti nonché di raggiungere e mantenere la temperatura secondo quanto previsto dalla Legge n° 10/91 e D.P.R. 74 del 16/04/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) gli interventi di adeguamento eventualmente necessari, nel caso che alcuni impianti risultassero non conformi a causa di vizi impiantistici preesistenti o a causa di nuove normative;
- d) le comunicazioni per informare l'appaltatore di ogni variazione che abbia intenzione di apportare o far apportare agli impianti stessi.

Art. 6 - Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie dovranno essere di volta in volta preventivate e presentate all'approvazione del Comune (Ufficio Tecnico) e i costi di queste prestazioni dovranno essere conformi ai prezzi di mercato comprensivi degli oneri di approvvigionamento, spese generali e utili di impresa.

La Ditta dovrà dare esecuzione ai lavori straordinari preventivati dopo aver ricevuto l'ordine dal Comune e nei tempi stabiliti nello stesso ordine.

In caso di lavori indifferibili ed urgenti, indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti e l'erogazione di calore negli edifici pubblici, la ditta dovrà immediatamente intervenire dandone contemporanea comunicazione tramite fax o telefonicamente al Comune.

Il pagamento dei lavori straordinari preventivati, di cui è stato emesso regolare ordinativo, sarà disposto previa presentazione di dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/2008.

Per garantire il regolare svolgimento delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici la Ditta appaltatrice dovrà eseguire i lavori urgenti anche in orari notturni e nei giorni festivi.

Art. 7 - Durata delløappalto

La durata dell'appalto è stabilita in 3 (tre) anni con decorrenza a partire dal 01/02/2014. Egescluso ogni tacito rinnovo.

Art. 8 - Subappalto e cessione del contratto

Eøvietata ogni forma di subappalto.

Il presente contratto non può essere ceduto; il mancato rispetto del suddetto obbligo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste per legge, dà la facoltà alla stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, con ristorno di eventuali danni.

Art. 9 - Corrispettivi

L'importo a base di gara è stabilito dal bando di gara, comprendente tutti i lavori e forniture previste dalle legge vigenti e dall'art. 1, 3, 4 e 5 del presente capitolato.

L'offerta dovrà essere presentata in conformità alle prescrizioni indicate nel bando e relativo disciplinare di gara.

Art. 10 - Condizioni di pagamento

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Eventuali interessi moratori sono prestabiliti in misura di legge.

Art. 11 - Esclusioni del servizio

Sono escluse dal servizio tutte le prestazioni non indicate nel presente capitolato nonché gli oneri relativi ad interventi straordinari per lo svuotamento, successivo riempimento e sfiato degli impianti.

Art. 12 - Assicurazioni

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa come indicato dal bando e relativo disciplinare di gara.

Art. 13 - Penali

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico delle Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni:

- a) qualora non venga effettuata l'accensione o spegnimento dell'impianto entro le 24 ore dalla data prevista per legge o in data anticipata o posticipata in base a deliberazione comunale sarà applicata una penale di þ 40,00 (quaranta euro/00) per ogni giorno di ritardo.
- b) qualora non vengano effettuati gli interventi richiesti a causa di difettoso funzionamento di una centrale termica sarà applicata una penale di 40,00 (quaranta euro/00) per ogni giorno di ritardo;
- c) qualora non venga effettuata l'erogazione del calore per l'intero edificio o parte di esso per avaria dell'impianto sarà applicata una penale di 40,00 (quaranta euro/00) per ogni giorno;
- d) qualora non venga effettuata l'erogazione dell'acqua calda per avaria dell'impianto sarà applicata una penale di 40,00 (quaranta euro/00) per ogni giorno.

Gli eventuali adempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali verranno contestate alla ditta tramite invio di comunicazione e la stessa è tenuta a inviare le proprie deduzioni

entro tre giorni lavorativi. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili saranno applicate le

penali mediante trattenuta da effettuarsi sui crediti della ditta derivanti dal servizio.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera la ditta

dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere

l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tali penali saranno trattenute dal corrispettivo delle prestazioni cui all'art. 9.

Art. 14 - Consegna degli impianti

Gli impianti saranno consegnati all'appaltatore con apposito verbale.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato si rinvia al bando e relativo

disciplinare di gara, allo schema di contratto ed alle norme di legge in vigore.

Celenza sul Trigno, li 17/01/2014

Il Responsabile del Servizio

(Ing. Antonietta Costantini)

16